

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo	Musei
Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	FC
Comune	Forlì
Indirizzo	Corso della Repubblica, 72
Denominazione	Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"
Complesso architettonico di appartenenza	Palazzo del Merenda
Georeferenziazione	44.22037971363443,12.04435681695579,18

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità	Pubblico
Titolarità	Comune
Anno di apertura	1838
Classe	Arte
Sottoclasse	Arti applicate
Sottoclasse	Arte moderna (XVI-XIX secolo)
Sottoclasse	Arte contemporanea storica (1900-1950)
Sottoclasse	Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)
Sottoclasse	Arte figurativa
Sottoclasse	Arte astratta
Sottoclasse	Arte informale
Sottoclasse	Arte concettuale
Tipologia oggetti	Dipinti
Tipologia oggetti	Sculture
Tipologia oggetti	Ceramiche
Tipologia oggetti	Miniature
Tipologia oggetti	Stampe
Tipologia oggetti	Disegni
Tipologia oggetti	Ebanisterie
Tipologia oggetti	Arredi e mobilia
Tipologia oggetti	Urne e sarcofagi

ARTISTI

ARTISTI

Artisti	Aleotti Franco
---------	----------------

ARTISTI

Artisti	Bartoli Natinguerra Amerigo
---------	-----------------------------

ARTISTI

Artisti	Bartolini Luigi
---------	-----------------

ARTISTI

Artisti	Basigli Vittorio
---------	------------------

ARTISTI

Artisti	Bergamini Aldo
---------	----------------

ARTISTI

Artisti	Bernasconi Ugo
---------	----------------

ARTISTI	
Artisti	Bianchi Barriviera Lino
ARTISTI	
Artisti	Birolli Renato
ARTISTI	
Artisti	Brunetti Leonida
ARTISTI	
Artisti	Boccacci Marcello
ARTISTI	
Artisti	Borghese Leonardo
ARTISTI	
Artisti	Borra Pompeo
ARTISTI	
Artisti	Brancaccio Giovanni
ARTISTI	
Artisti	Breddo Gastone
ARTISTI	
Artisti	Basaldella Oreste detto Afro
ARTISTI	
Artisti	Bucci Anselmo
ARTISTI	
Artisti	Conti Primo
ARTISTI	
Artisti	Corpora Antonio
ARTISTI	
Artisti	Cassinari Bruno
ARTISTI	
Artisti	Casorati Felice
ARTISTI	
Artisti	Carrà Carlo
ARTISTI	
Artisti	Carpi Aldo
ARTISTI	
Artisti	Carena Felice
ARTISTI	
Artisti	Capogrossi Giuseppe
ARTISTI	
Artisti	Cantatore Domenico
ARTISTI	
Artisti	Campigli Massimo
ARTISTI	
Artisti	Cagli Corrado
ARTISTI	
Artisti	Cadorin Guido
ARTISTI	
Artisti	Casadei Maceo
ARTISTI	
Artisti	Croari Gino
ARTISTI	
Artisti	Donghi Antonio
ARTISTI	
Artisti	De Rocchi Francesco

ARTISTI	
Artisti	De Pisis Filippo
ARTISTI	
Artisti	Depero Fortunato
ARTISTI	
Artisti	De Grada Raffaele
ARTISTI	
Artisti	De Chirico Giorgio
ARTISTI	
Artisti	Degidi Renato
ARTISTI	
Artisti	Dalla Zorza Carlo
ARTISTI	
Artisti	Tamburi Orfeo
ARTISTI	
Artisti	Tomea Fiorenzo
ARTISTI	
Artisti	Tosi Arturo
ARTISTI	
Artisti	Turcato Giulio
ARTISTI	
Artisti	Vagnetti Gianni
ARTISTI	
Artisti	Valenti Italo
ARTISTI	
Artisti	Vedova Emilio
ARTISTI	
Artisti	Vellani Marchi Mario
ARTISTI	
Artisti	Guberti Baldo
ARTISTI	
Artisti	Vittorini Umberto
ARTISTI	
Artisti	Rossi Pio
ARTISTI	
Artisti	Mandolesi Gino
ARTISTI	
Artisti	Nardi Spada Gianna
ARTISTI	
Artisti	Micela Sonia
ARTISTI	
Artisti	Pantieri Pier Carlo
ARTISTI	
Artisti	Verlicchi Francesco
ARTISTI	
Artisti	Folli Umberto
ARTISTI	
Artisti	Naglia Giovanni
ARTISTI	
Artisti	Panighi Ettore
ARTISTI	
Artisti	Pacciani Alberto

ARTISTI	
Artisti	Viroli Giordano
ARTISTI	
Artisti	Raccagni Andrea
ARTISTI	
Artisti	Neri Claudio
ARTISTI	
Artisti	Silvestroni Carmen
ARTISTI	
Artisti	Piraccini Osvaldo
ARTISTI	
Artisti	Maltoni Mauro
ARTISTI	
Artisti	Taioli Francesco
ARTISTI	
Artisti	Tavanti Alfiero
ARTISTI	
Artisti	Spazzoli Vanni
ARTISTI	
Artisti	Panzavolta Carlo
ARTISTI	
Artisti	Saviotti Sergio
ARTISTI	
Artisti	Emiliani Paola
ARTISTI	
Artisti	Velickovich Wladimir
ARTISTI	
Artisti	Ruggeri Piero
ARTISTI	
Artisti	Nanni Mario
ARTISTI	
Artisti	Ruffini Giulio
ARTISTI	
Artisti	Eulisse Vincenzo
ARTISTI	
Artisti	Pagnacco Andrea
ARTISTI	
Artisti	Sarri Sergio
ARTISTI	
Artisti	Vaccarone Francesco
ARTISTI	
Artisti	Fratino Cesare
ARTISTI	
Artisti	Funi Achille
ARTISTI	
Artisti	Galletti Giuseppe detto Bepi
ARTISTI	
Artisti	Gaspari Luciano
ARTISTI	
Artisti	Guidi Virgilio
ARTISTI	
Artisti	Gazzera Romano

ARTISTI	
Artisti	Oppo Cipriano Efisio
ARTISTI	
Artisti	Parmeggiani Carlo
ARTISTI	
Artisti	Pirandello Fausto
ARTISTI	
Artisti	Pizzinato Armando
ARTISTI	
Artisti	Prampolini Enrico
ARTISTI	
Artisti	Rosai Ottone
ARTISTI	
Artisti	Saetti Bruno
ARTISTI	
Artisti	Salietti Alberto
ARTISTI	
Artisti	Salvadori Aldo
ARTISTI	
Artisti	Santomaso Giuseppe
ARTISTI	
Artisti	Sassu Aligi
ARTISTI	
Artisti	Semeghini Pio
ARTISTI	
Artisti	Severini Gino
ARTISTI	
Artisti	Sironi Mario
ARTISTI	
Artisti	Soffici Ardengo

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione	Le origini della Pinacoteca risalgono al 1838, quando furono accorpate nel Palazzo della Missione, sede della Biblioteca Civica, le opere rimaste al Comune dopo la prima soppressione napoleonica, quelle acquisite dal Comune per iniziativa del conte Pietro Guarini, gonfaloniere della città, i dipinti e gli affreschi staccati dalla Residenza Municipale e dal Duomo a cui si aggiunsero successivi incrementi dovuti ad acquisti promossi dall'amministrazione comunale. Nel 1845 vennero aperte le prime due sale, la Galleria delle Stampe e il Gabinetto dei Disegni; l'anno successivo fu la volta delle sale degli Arazzi e del Palmezzano. Considerevoli incrementi determinarono le donazioni dello stesso Guarini e di Melchiorre Missirini, amico e biografo di Canova. Trasferita nel 1922 nell'Ospedale Vecchio, edificato nel XVIII secolo su progetto di Giuseppe Merenda, fu suddivisa nelle sale dell'Ebe, la celebre scultura del Canova recentemente trasferita nel complesso del San Domenico, dei Monumenti, dei Forlivesi, dei Ritratti, del Pestapepe e dei Primitivi. Nel 1935 la pinacoteca si accrebbe di nuovi ambienti: la sala Paolucci, con sculture di Wildt e il corridoio delle ceramiche. Attualmente il patrimonio della Pinacoteca è stato trasferito al Museo civico di San Domenico (sezione antica e Ebe del Canova) e a Palazzo Romagnoli (Collezioni del Novecento). A Palazzo del Merenda è visitabile la Quadreria Piancastelli e il salone centrale con i grandi quadri del Seicento.
-------------	--

Descrizione approfondita	Nel 1938 la mostra su Melozzo e la pittura del '400 romagnolo indussero un riallestimento del percorso espositivo. Nello stesso anno giunse la donazione Piancastelli, comprensiva di una grande biblioteca, di un'ingente quadreria di scuola romagnola del quattro e cinquecento, con dipinti di Innocenzo da Imola, Palmezzano, Luca Longhi, Bagnacavallo e Bertucci. Nel 1961, l'ingresso della quadreria Pedriali guadagnò alla pinacoteca un nucleo di ventotto dipinti, nel quale emergono un dipinto del francese Jacques Sablet, una pregevole natura morta di fiori di Rachel Ruysch, tele di G.B. Tiepolo, A. Magnasco, G.B. Ruoppolo e Fattori. L'anno successivo (1962) fu la volta della donazione della raccolta Verzocchi costituita da circa 70 opere di artisti italiani contemporanei ispirate al tema del lavoro tra queste si segnalano opere di Moreni, Morlotti, Afro, Santomaso, Birolli, Capogrossi, Turcato, Carrà, Casorati, de Chirico, Depero, Sironi, Rosai, Soffici e de Pisis. Altri incrementi si ebbero con le incisioni e gli oli di Morandi del lascito Righini (1964); la sezione moderna è composta in prevalenza da opere romagnole dell'800 e contemporanee, dove figurano Lega, Wildt, Drei, Savorana, Vinzio, Ugonia, Angeloni, Giacomelli, Capogrossi Servolini, Vedova, Magnavacca, Campi, Vinea. Per quanto riguarda le esposizioni afferenti al mondo del contemporaneo si ricordano i lavori del gruppo Undostudio (Andrea Francia, Andrea Mandalari, Roberto Fabbri), di Maurizio Battaglia e Tommaso Zavatti per "Gemine Muse" 2003 e più recentemente le mostre "Balla e dintorni. Tracce futuriste nella Pinacoteca di Forlì" (2011) e "En plein air. Pittoriche impressioni nella Pinacoteca di Forlì" (2011) entrambe rientranti nel progetto espositivo "Novecento Rivelato".
--------------------------	---

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio	Il palazzo fu costruito nel 1722, sul luogo dell'antica Domus Dei, su progetto di Giuseppe Merenda, cavaliere gerosolimitano, come Ospedale della Casa di Dio per gli Infermi. Lo scalone monumentale, realizzato dall'architetto bolognese Raimondo Compagnini nel 1778, è ornato nelle pareti laterali da due statue di Francesco Andreoli raffiguranti la "Munificenza" e la "Carità" (1815). Altre parti architettoniche furono aggiunte in seguito, come l'oratorio, progettato da Luigi Mirri in forme neoclassiche, consacrato nel 1797. La facciata venne realizzata nel 1827, su disegno di Giuseppe Pani; nella parete esterna che taglia lo spigolo d'angolo fra la facciata e il prospetto laterale, in una nicchia, è collocato il gruppo statuario raffigurante la Carità, opera del plastificatore faentino Eugenio Saviotti. Il palazzo dal 1922 è sede della Biblioteca, della Pinacoteca e dei Musei Civici. Attualmente (2008) è in corso il progressivo trasferimento nel Complesso del San Domenico della Pinacoteca e dei Musei Civici, qui ancora parzialmente ospitati.
----------------------	---

SERVIZI

SERVIZI

Servizi	Biglietteria, portineria
Servizi	Book-shop
Servizi	Fototeca
Servizi	Biblioteca
Servizi	Punto informazioni
Servizi	Archivio storico
Servizi	Servizi igienici
Accesso persone con disabilità motoria	si
Numeri di telefono	0543 712 627
Numero Fax	0543 712 618
Sito web	http://www.cultura.comune.forli.fc.it/servizi/menu/dinamica.aspx?idArea=16315&idCat=17155&ID=24035&TipoElemento=categoria
Indirizzo email	biglietteria.musei@comune.forli.fc.it

ATTIVITA'

Attività interna	Laboratorio fotografico
------------------	-------------------------

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

Cataloghi	Viroli G., La Collezione Pedriali nella Pinacoteca Civica di Forlì, Forlì, 1985.
Cataloghi	De Micheli M., Il lavoro nell'arte. Collezione Verzocchi, Milano, 1984.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Palazzo del Merenda: lo scalone (foto G. Liverani, Forlì)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Marco Palmezzano (Forlì, tra il 1459 e il 1463-1539), L'Annunciazione (1511 o 12), tempera su tavola, Iscrizioni: nel cartellino alla base "Marchus [Palmeza]nus/pictor [Fo]rolivensis/faciebat/[MCCCCCXII(I)?] Provenienza: Forlì, Chiesa di Santa Maria dei Servi (San Pellegrino)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Esterno della Pinacoteca

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Antonio Rossellino (Firenze, 1427-1479ca.), Urna del Beato Marcolino Amanni (1458), marmo, cm 57 x 220 x 72 Provenienza: 1867, Forlì, Chiesa di San Giacomo Apostolo in San Domenico

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Guido Cagnacci (Santarcangelo, 1601-Vienna, 1663), Gloria di San Mercuriale, olio su tela. Provenienza: Forlì, Chiesa Cattedrale di Santa Croce, cappella della Madonna del Fuoco

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Emilio Vedova (Venezia,1919), Interno di fabbrica, olio su tela, cm 90 x 70

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Giuseppe Capogrossi (Roma,1900-1972), Lavoro, olio su tela, cm 90 x 70
Provenienza: 1962, Forlì, Collezione G.Verzocchi

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Rachel Ruysch (Amsterdam, 1664-1750), Fiori, olio su tela, cm 67x85. Provenienza: Forlì, Collezione G. Pederali

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Giorgio Morandi (Bologna, 1890-1963), Rose (1962), olio su tela, cm 25 x 20
Provenienza: Forlì, Collezione Righini Iscrizioni: in basso a destra "Morandi"

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

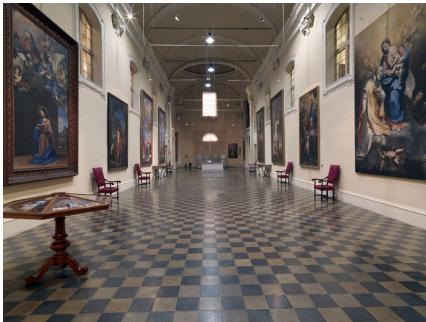


Didascalia

Lorenzo di Credi, (Firenze, ca.1460-1537), Ritratto di giovane donna (Dama dei gelsomini), olio su tavola, cm 75x54 Provenienza: Seconda metà sec. XIX, Forlì, dono del conte Carlo Cignani

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Palazzo del Merenda, Pinacoteca, Salone I (foto G. Sabatini, Forlì)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

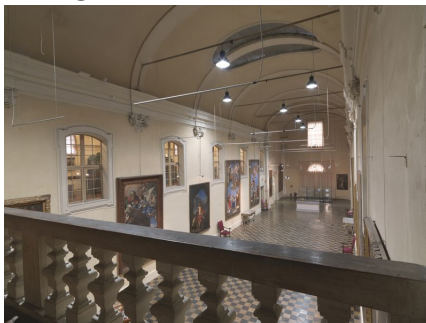


Didascalia

Palazzo del Merenda, Pinacoteca, Salone II (foto G. Sabatini, Forlì)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Palazzo del Merenda, Pinacoteca, Salone III (foto G. Sabatini, Forlì)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

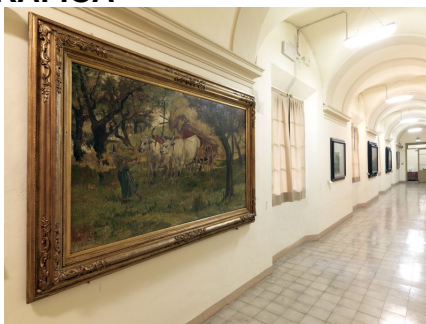


Didascalia

Palazzo del Merenda, Pinacoteca, Collezione Piancastelli (foto G. Sabatini, Forlì)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Palazzo del Merenda, Pinacoteca, Collezione Pedriali (foto G. Sabatini, Forlì)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Palazzo del Merenda, Pinacoteca, Collezione Pedriali (foto G. Sabatini, Forlì)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Palazzo del Merenda, Pinacoteca, Collezione Righini (foto G. Sabatini, Forlì)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Palazzo del Merenda, Pinacoteca, Collezione Verzocchi (foto G. Sabatini, Forlì)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Palazzo del Merenda, Pinacoteca, Collezione Verzocchi (foto G. Sabatini, Forlì)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Palazzo del Merenda, Pinacoteca, Collezione Verzocchi (foto G. Sabatini, Forlì)

Citazione completa

Pinacoteca Civica Melozzo degli Ambrogi, in I musei di qualità della regione Emilia-Romagna 2010-20112, Bologna, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, 2010, p. 48.

Citazione completa

Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo - 2. ed. aggiornata, Bologna, Clueb, 2008.

Citazione completa

Foschi M., Pinacoteca Civica, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, pp. 172-174, n. 16.

Citazione completa

Viroli G., Per un modello di cultura figurativa. Forlì, città e museo, Bologna, 1980.

Citazione completa

Viroli G., La Pinacoteca Civica di Forlì, 1980.